LA VOCE DELLA PIOGGIA  
  
E tu chi sei? chiesi alla pioggia che scendeva dolce,  
e che, strano a dirsi, mi rispose, come traduco di seguito:  
sono il Poema della Terra, disse la voce della pioggia,  
eterna mi sollevo impalpabile su dalla terraferma e dal mare insondabile,  
su verso il cielo, da dove, in forma labile,  
totalmente cambiata, eppure la stessa,  
discendo a bagnare i terreni aridi, scheletrici,   
le distese di polvere del mondo,  
e ciò che in essi senza di me sarebbe solo seme, latente, non nato;  
e sempre, di giorno e di notte, restituisco vita alla mia stessa origine,   
la faccio pura, la abbellisco;  
(perché il canto, emerso dal suo luogo natale,   
dopo il compimento, l'errare,  
sia che di esso importi o no,   
debitamente ritorna con amore.